

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra richiamate, la previsione normativa del D.Lgs. 509/1994 è da intendersi riferita, per questo Ente, sia all'importo annualmente residuo del "Fondo Conto Pensioni" (che, come detto, allo stato attuale garantisce oltre 13,9 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2004) sia al "Fondo Conto Contributo Soggettivo", in cui annualmente si accumulano gli importi necessari al pagamento delle future pensioni.

- 3) l'importo del Fondo Conto Separato Indennità di maternità, che istituzionalmente accoglie l'eventuale avanzo – cumulato negli anni – del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi.

Fondo Conto Separato Indennità Maternità € 40.140,30

Si espone la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio, precisando che gli utilizzi del fondo sono stati determinati:

- a) per Euro 499.724,50 dalla decisione, adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19/06/2004, di non intraprendere una azione legale per il recupero del credito relativo alla quota a carico del bilancio dello Stato per l'anno 2002, denegato dall'Amministrazione dello Stato sulla scorte di considerazioni (già ampiamente esposte nel bilancio consuntivo per l'anno 2003) tuttora non condivisibili;
- b) per Euro 306.041,37 dalla copertura del disavanzo della gestione separata per l'anno 2004, determinata, come meglio precisato oltre (voce "Prestazioni Assistenziali" del Conto Economico) da un valore delle indennità di competenza dell'anno (Euro 3.275.375,38) notevolmente superiore alle corrispondenti voci di ricavo (Contributi di maternità – Euro 1.990.800,00 – e Fiscalizzazione L. 488/99 – Euro 978.534,01), pari ad Euro 2.969.334,01;
- c) per Euro 46.382,22 dalla copertura della minore contribuzione di maternità per gli anni passati (1996-2003) accertata nel corso del 2004 a seguito delle cancellazioni ed annullamenti con decorrenze pregresse deliberati nello stesso anno.

Valore al 31/12/2003		888.857,95
Accantonamento anno 2004 (per domande di aa.pp. erogate in misura inferiore al previsto)	3.430,44	
Totale incrementi anno 2004		3.430,44

Utilizzi nell'anno	852.148,09	
Totale decrementi anno 2004		-852.148,09
Valore al 31/12/2004		40.140,30

• **Fondo Svalutazione crediti per interessi e sanzioni (€ 10.548.255,43)**

La voce rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito relativamente ai crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni.

In particolare, come detto in precedenza, in linea con l'atteggiamento prudentiale seguito negli anni passati:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse fino al 31/12/2001, ricadenti nel provvedimento di sanatoria scaduto il 28/02/2003, tenuto conto del numero elevatissimo delle domande presentate (oltre 7.800) e del conseguente notevole abbattimento del valore nominale di tale posta in conseguenza dell'applicazione del più favorevole regime previsto dal citato provvedimento (mediamente ben oltre il 60% - dati effettivi scaturenti dalle prime 1.490 domande di sanatoria definite nel corso del 2004) , sono stati **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo. Si precisa che a seguito dell'attività di esame e definizione puntuale delle singole domande presentate, iniziata nel corso della seconda metà 2004, è stato possibile scindere correttamente la quota riferibile alla contribuzione pregressa da quella relativa alle sanzioni e agli interessi "sostitutivi" (determinando, quindi, l'evidenziazione del provento relativo e il conseguente storno dal Fondo Svalutazione Crediti, per la quota di interessi e sanzioni "ordinari", evidenziati nei precedenti bilanci, che sono venuti meno per l'avvenuta regolarizzazione tramite sanatoria). Tale attività, naturalmente, continuerà anche nel corso del 2005 e 2006, fino ad esaurimento delle istanze di sanatoria presentate.
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse successivamente al 31/12/2001, non ricadenti nel provvedimento di sanatoria, sono stati, invece, prudentialmente svalutati, mediante accantonamento all'apposito fondo del passivo, nella misura del 25%, tenuto conto che, a seguito della continua azione di recupero svolta dagli uffici, è stato pagato, fino ad oggi, un notevole ammontare di sanzioni e interessi in regime ordinario (complessivamente oltre 1,1 milione di Euro), di cui ben 680mila Euro derivanti da versamenti e trasferimenti effettuati nel 2004.

La movimentazione del fondo nel corso del 2004 può così essere riassunta:

Valore al 31/12/2003		10.483.130,17
Incrementi per quota maturata nell'anno 2004 (irregolarità fino al 31/12/2001 – svalutazione integrale) (irregolarità successive al 31/12/2001 – svalutazione del 25%)	1.361.760,32	
Totale incrementi anno 2004		1.361.760,32
Rettifiche analitiche in diminuzione (annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)	236.618,86	
Rettifiche per sanzioni e interessi regolarizzati in regime di sanatoria definitiva	610.769,36	
Storno per sanzioni e interessi incassate nel corso del 2004 (irregolarità fino al 31/12/2001 – ripresa integrale) (irregolarità successive al 31/12/2001 – ripresa del 25%)	449.246,84	
Totale decrementi anno 2004		-1.296.635,06
Valore al 31/12/2004		10.548.255,43

• **Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 108.077,20)**

Rappresenta l'importo, risultante al 31 dicembre 2004, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile e al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio.

Si rammenta che dall'anno 2002, per effetto dell'accordo collettivo di secondo livello, è stata prevista l'adesione, su base volontaria, ad una forma di previdenza complementare, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari al 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2%, oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data).

Pertanto, l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta, ovviamente, solo la quota non versata a tale Fondo Pensione.

Si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR al 31/12/2003		90.844,07
Rivalutazione accantonamento	2.537,37	
Quota maturata nell'esercizio	14.974,87	
Totale incrementi anno 2004		17.512,24
Indennità liquidate	0,00	
Anticipi corrisposti	0,00	
Recupero imp. sostit. D.Lgs. 47/2000	279,11	
Totale decrementi anno 2004		- 279,11
Fondo TFR al 31/12/2004		108.077,20

Si evidenzia, inoltre, che la composizione del personale in forza ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

	Comp. al 31/12/2003	Assunzioni	Promozioni (cambi di Area)	Promozioni (nella stessa Area)	Cessazioni	Comp. al 31/12/2004
Dirigenti	1	-	-	-	-	1
Impiegati Area A	3	-	-	2	-	3
Impiegati Area B	3	-	-	2	-	3
Impiegati Area C	8	2	-	7	-	10
Impiegati Area D	1	-	-	-	-	1
Totale	16	2	-	-	-	18

• **Debiti verso iscritti (€ 6.975.995,57)**

La voce evidenzia:

- 1) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione, agli interessi e alle sanzioni, dagli stessi versati in eccedenza rispetto al dovuto:

		Anno 2004	Anno 2003	Differenza
Debiti per contributi in eccesso 1996	€	199.331,29	223.645,78	-24.314,49
Debiti per contributi in eccesso 1997	€	199.081,70	214.665,71	-15.584,01
Debiti per contributi in eccesso 1998	€	166.947,54	188.815,75	-21.868,21
Debiti per contributi in eccesso 1999	€	196.168,19	221.463,60	-25.295,41
Debiti per contributi in eccesso 2000	€	291.028,77	370.543,13	-79.514,36
Debiti per contributi in eccesso 2001	€	426.877,79	577.165,88	-150.288,09
Debiti per contributi in eccesso 2002	€	635.367,99	823.347,58	-187.979,59
Debiti per contributi in eccesso 2003	€	688.393,60	0,00	688.393,60
Debiti per sanzioni in eccesso	€	43.298,37	1.045,62	42.252,75
Debiti per interessi in eccesso	€	2.418,67	652,00	1.766,67
Totale	€	2.848.913,91	2.621.345,05	227.568,86

- 2) il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2004), ai sensi del D.P.R. 446/01, dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che non è stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti. E' doveroso sottolineare che, grazie al costante e puntuale lavoro di verifica, controllo e sollecito svolto dagli uffici, il valore di tale posta si è ormai stabilmente attestato entro valori marginali rispetto al totale delle somme incassate e da considerarsi fisiologici, stante il normale lasso di tempo che intercorre tra il pagamento delle somme e l'invio della documentazione di dettaglio.

Debiti verso iscritti convenzionati € 93.090,36

La movimentazione subita nel corso dell'anno può essere così riassunta:

Debiti v/iscritti convenzionati

Valore al 31/12/2003	268.246,02
Sorni dell'anno	-
Ripartizioni dell'anno	230.136,96
Residuo del saldo al 31/12/2003	38.109,06
Non abbinati anno 2004	-
Non ripartiti anno 2004	54.981,30
Valore al 31/12/2004	93.090,36

Si sottolinea, in particolare, che:

- l'importo dei versamenti, non ripartiti, effettuati fino al 31/12/2003 si è ridotto di oltre 230mila Euro (cioè di oltre lo 85% del valore iniziale), per effetto delle oltre 300 attribuzioni manuali effettuate dagli uffici;
- i versamenti, non ripartiti, effettuati nel corso del 2004 sono pari solo a 54mila Euro a fronte di un totale versato di oltre 2,9 milioni di Euro (con un totale di oltre 4.000 versamenti attribuiti).

- 3) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2004 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

Debiti per indennità di maternità € 800.924,88

Di tale importo, € 61.744,29 sono relativi a domande di competenza di anni precedenti (1997-2003, per un totale di 16 istanze) ed € 739.180,59 di competenza dell'anno 2004 (per un totale di 140 istanze). Si precisa, per completezza, che già entro il mese di marzo 2005 sono state evase 74 domande (delle 140 pendenti alla fine del 2003), per un totale di oltre 382mila Euro.

La composizione del saldo finale della voce può essere così ricostruita:

Valore al 31/12/2003 (domande anni 1997-2003 pendenti al 31/12/2003)	€	560.094,21
Decrementi dell'anno (per pagamenti effettuati nel corso del 2004 – nr. 103 indennità)	€	- 494.919,48
Decrementi dell'anno (per domande aa.pp. liquidate in misura inferiore rispetto al previsto)	€	- 3.430,44
Residuo domande anni 1997-2003	€	61.744,29

Incrementi dell'anno (per domande 2004 pendenti al 31/12/2004)	€	739.180,59
Valore al 31/12/2004	€	800.924,88

- 4) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi eseguiti a titolo di adesione al provvedimento di sanatoria delle irregolarità contributive. Come detto in precedenza, a seguito dell'attività di esame e definizione puntuale delle singole domande presentate, iniziata nel corso della seconda metà 2004, è stato possibile, per quelle (1.490) definite entro il 31/12/2004, scindere correttamente la quota riferibile alla contribuzione pregressa da quella relativa alle sanzioni e agli interessi "sostitutivi" (determinando, quindi, l'evidenziazione del provento relativo e il conseguente storno dal Fondo Svalutazione Crediti, per la quota di interessi e sanzioni "ordinari", evidenziati nei precedenti bilanci, che sono venuti meno per l'avvenuta regolarizzazione tramite sanatoria). Tale attività, naturalmente, continuerà nel corso del 2005 e 2006 e, per tale motivo, la quota di versamenti afferente le domande di sanatoria presentate e non ancora definite entro il 2004, è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità dal 1996 al 2001.

Debiti v/iscritti per vers. da sanatoria da ripartire € 3.233.066,42

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Valore al 31/12/2003	€	3.112.915,34
Restituzioni effettuate nell'anno (per versamenti eccedenti e/o non dovuti)	€	- 541,41
Ripartizione versamenti per definizione domande di sanatoria	€	- 208.480,66
Versamenti dell'anno	€	223.289,62
Trattenute dell'anno	€	4.070,50
Trasferimenti e abbinamenti effettuati nell'anno (su versamenti di aa.pp.)	€	101.813,03
Valore al 31/12/2004	€	3.233.066,42

• Debiti verso il personale (€ 112.606,46)

La voce evidenzia il debito nei confronti del personale dipendente sia in relazione alla ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2004 sia per quanto attiene al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2004, erogato nel mese di gennaio del 2005.

In particolare:

Personale c/ferie non godute	€	51.047,36
Personale c/retrib. per premi di produzione	€	61.559,10
Totale	€	112.606,46

• Debiti verso Organi Statutari (€ 29.463,24)

La voce rappresenta il debito nei confronti dei componenti degli Organi Statutari dell'Ente per le fatture e le note spese da ricevere di competenza del 2004, nonché per alcune note spese ricevute in prossimità della fine dell'anno e pagate all'inizio del 2005.

In particolare:

Debiti verso Consiglio di Indirizzo Generale

Note spese da pagare	€	1.372,12
Note Spese da ricevere	€	1.097,93
TOTALE	€	2.470,05

Debiti verso Presidente e Consiglieri di Amministrazione

Note spese da pagare	€	1.045,50
Note Spese da ricevere	€	11.074,68
TOTALE	€	12.120,18

Debiti verso Collegio dei Sindaci

Fatture da ricevere	€	14.873,01
TOTALE	€	14.873,01

• Debiti verso fornitori (€ 234.139,57)

La voce comprende:

- 1) le fatture ancora da saldare alla fine del 2004;

Debiti verso fornitori € **59.906,08**

- 2) le fatture da ricevere, per consegne di beni e/o prestazioni di servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate e relative, principalmente, al saldo della revisione contabile per l'anno 2004 (€ 20.400,00), alle consulenze e spese legali (€ 15.106,85), alle spese per la predisposizione e l'invio dei bollettini MAV per la riscossione dell'acconto per l'anno 2004 (€ 30.667,14), all'acquisto del nuovo server (€ 18.273,60), alle competenze per la società di consulenza in materia di investimenti mobiliari (€ 8.250,00), e agli acquisti di mobili e arredi (€ 4.820,64).

Fatture da ricevere € **173.489,79**

- 3) il debito residuo verso la società "Diagram APS S.p.A" per una fattura emessa relativamente ad un servizio di "adeguamento software" concernente il precedente rapporto di gestione informatica della procedura iscritti/contributi, dall'Ente ritenuta priva di fondamento e, per tale motivo, prontamente contestata.

Debiti in contestazione € **743,70**

• Debiti Tributari (€ 596.503,24)

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- 1) l'IRAP complessivamente di competenza del periodo: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti")

Erario c/IRAP € **45.162,00**

-
- 2) l'ammontare delle ritenute effettuate sui redditi di lavoro dipendente erogati nel mese di dicembre;
- | | | |
|---------------------------------|----------|------------------|
| Erario c/IRPEF cod. 1001 | € | 21.498,21 |
|---------------------------------|----------|------------------|
- 3) l'ammontare delle ritenute effettuate sui compensi per prestazioni professionali e/o occasionali erogati nel mese di dicembre;
- | | | |
|----------------------------|----------|------------------|
| Erario c/IRPEF 1040 | € | 11.124,42 |
|----------------------------|----------|------------------|
- 4) l'ammontare dell'addizionale regionale trattenuta, in occasione del conguaglio fiscale di fine anno, ai componenti degli Organi Statutari;
- | | | |
|---------------------------------|----------|-----------------|
| Erario c/IRPEF cod. 3802 | € | 4.136,47 |
|---------------------------------|----------|-----------------|
- 5) l'ammontare dell'addizionale comunale trattenuta, in occasione del conguaglio fiscale di fine anno, ai componenti degli Organi Statutari;
- | | | |
|---------------------------------|----------|-----------------|
| Erario c/IRPEF cod. 3816 | € | 1.243,34 |
|---------------------------------|----------|-----------------|
- 6) l'ammontare dell'addizionale regionale trattenuta a seguito di assistenza fiscale;
- | | | |
|---------------------------------|----------|-------------|
| Erario c/IRPEF cod. 3803 | € | 0,14 |
|---------------------------------|----------|-------------|
- 7) l'ammontare delle ritenute sugli emolumenti (compensi e gettoni di presenza) erogati ai componenti degli Organi Statutari nel mese di dicembre;
- | | | |
|---------------------------------|----------|------------------|
| Erario c/IRPEF cod. 1004 | € | 13.264,78 |
|---------------------------------|----------|------------------|
- 8) l'ammontare del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., poi versata nel mese di febbraio del 2005 e trattenuta dall'importo dell'accantonamento di competenza dell'anno 2004 (v. voce "Fondo Trattamento di fine rapporto");
- | | | |
|---------------------------------|----------|--------------|
| Erario c/IRPEF cod. 1713 | € | 33,11 |
|---------------------------------|----------|--------------|
- 9) l'ammontare delle ritenute effettuate sulle indennità di maternità erogate nel mese di dicembre;
- | | | |
|---|----------|-------------------|
| Erario c/IRPEF cod. 1040 maternità | € | 135.454,80 |
|---|----------|-------------------|
- 10) l'ammontare delle ritenute effettuate sulle rivalutazioni dei montanti contributivi restituiti agli iscritti nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1030	€	623,51
---------------------------------	----------	---------------

11) l'ammontare dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 461/1997, relativa alla quota di competenza del 2004, che sarà oggetto di versamento diretto o trattenuta alla fonte nel corso del 2005;

Debiti tributari D.Lgs. 461/97	€	256.729,85
---------------------------------------	----------	-------------------

12) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e diversi.

Erario c/IRES	€	107.232,61
----------------------	----------	-------------------

- **Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali (€ 57.689,74)**

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS (per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2004 erogato ai dipendenti nel mese di gennaio 2005 e sui compensi erogati ad un componente del Collegio Sindacale iscritto nella "gestione separata" INPS ex art. 2, comma 26, L. 335/1995) e dell'INAIL.

In particolare:

Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	€	57.063,12
Debiti v/INPS per collab. coord. e cont.va	€	201,42
Debiti v/INAIL	€	425,20
TOTALE	€	57.689,74

- **Debiti verso altri (€ 176.251,20)**

La voce evidenzia il totale dei bonifici pervenuti ma non abbinati a posizioni contributive di iscritti, in quanto o non sono stati rilevati elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante (ad esempio nel caso di bonifici effettuati da studi commerciali, società, associazioni professionali, ecc.) oppure sono stati effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente. E' da sottolineare che nel corso dell'anno l'attività amministrativa volta al recupero di tali versamenti ha determinato una notevole riduzione dell'importo dei bonifici non abbinati, relativo a quelli effettuati a tutto

il 31/12/2003, di oltre il 57%, passando da € 290.696,60 a € 122.219,23. Inoltre, il dato relativo al 2004 risulta estremamente positivo, sia come numero totale di bonifici non abbinati (solo 53 su un totale di oltre 37.000 versamenti, con una percentuale di abbinamento pari al 99,86%) sia come importo assoluto (€ 54.031,97 pari a solo lo 0,14% delle somme complessivamente incassate nell'anno per effetto dei versamenti ordinari).

In particolare:

Debiti verso soggetti non iscritti 1996	€	23.402,24
Debiti verso soggetti non iscritti 1997	€	7.282,04
Debiti verso soggetti non iscritti 1999	€	12.821,77
Debiti verso soggetti non iscritti 2000	€	9.220,31
Debiti verso soggetti non iscritti 2001	€	15.208,02
Debiti verso soggetti non iscritti 2002	€	21.671,75
Debiti verso soggetti non iscritti 2003	€	32.613,10
Debiti verso soggetti non iscritti 2004	€	54.031,97
TOTALE	€	176.251,20

La movimentazione subita dalle singole voci nel corso dell'anno può essere così riassunta:

	Valore iniziale	Bonifici abbinati	Bonifici restituiti	Bonifici dell'anno	Valore al 31/12/2004
Debiti verso soggetti non iscritti 1996	24.260,59	- 858,35	0	0	23.402,24
Debiti verso soggetti non iscritti 1997	7.282,04	0	0	0	7.282,04
Debiti verso soggetti non iscritti 1999	15.809,89	- 2.988,12	0	0	12.821,77
Debiti verso soggetti non iscritti 2000	10.902,93	- 1.172,36	- 510,26	0	9.220,31
Debiti verso soggetti non iscritti 2001	16.730,53	- 1.522,51	0	0	15.208,02
Debiti verso soggetti non iscritti 2002	62.207,49	- 40.535,74	0	0	21.671,75
Debiti verso soggetti non iscritti 2003	153.503,13	- 120.890,03	0	0	32.613,10
Debiti verso soggetti non iscritti 2004	0	0	0	54.031,97	54.031,97
Totale	290.696,60	-167.967,11	- 510,26	54.031,97	176.251,20

- **Debiti diversi (€ 15.251,07)**

La posta evidenzia:

- 1) il debito nei confronti della società di gestione RAS per l'ammontare delle commissioni di gestione del IV trimestre del 2004, addebitate solo nelle prime settimane del 2005;

Debiti verso Gestori	€	9.056,30
-----------------------------	----------	-----------------

- 2) il debito nei confronti della società "Servizi Interbancari" per gli acquisti effettuati mediante l'utilizzo della carta di credito dell'Ente, il cui saldo è avvenuto nel corso del mese di gennaio del 2005;

Debiti v/Servizi Interbancari	€	3.475,99
--------------------------------------	----------	-----------------

- 3) il debito per le rate, in scadenza nel corso del 2005, relative al condono edilizio;

Debiti diversi	€	2.718,78
-----------------------	----------	-----------------

- **Risconti passivi (€ 70.738,59)**

Rappresenta la quota, di competenza dei futuri esercizi, relativa al canone attivo rinveniente dal contratto di locazione di una porzione dell'immobile di Via Cesalpino, stipulato alla fine del mese di giugno 2003 con E.M.A.P.I. (Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani), avente decorrenza dal 1/10/2003 (durata complessiva anni sei), il cui corrispettivo complessivo è già stato interamente incassato nell'anno 2003.

Risconti passivi	€	70.738,59
-------------------------	----------	------------------

PARTE III – PATRIMONIO NETTO

- **Fondo conto contributo integrativo (€ 3.368.359,64)**

Rappresenta, in applicazione dell'art. 16 dello Statuto, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi. Tuttavia, poiché con il 31/12/2000 si è concluso il primo quinquennio previsto dall'art. 16 dello Statuto e le disponibilità residue di detto fondo (detratto l'ammontare necessario alla copertura del risultato

negativo dello stesso esercizio) sono affluite sull'apposito conto di riserva, e che per gli anni 2001 e 2002 il risultato economico di esercizio è stato negativo, la voce è determinata dall'accantonamento dell'avanzo di esercizio relativo al solo anno 2002.

• **Avanzo del conto separato (€ 4.755.640,53)**

Accoglie il risultato economico (positivo) del presente esercizio.

• **Fondo Conto di riserva (€ 1.675.421,91)**

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali.

Nel presente esercizio non si sono verificati i presupposti per l'accantonamento a tale fondo, in quanto il rendimento effettivo contabile degli investimenti è stato inferiore (sia in termini assoluti che in valore percentuale per singolo giorno di impiego) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti (differenza negativa pari ad Euro 2.390.026,82 pari al 33,6% del costo della rivalutazione).

Infatti, il rendimento percentuale medio netto ponderato per giorno di effettivo impiego (a valori contabili) è risultato pari al 2,724%, inferiore al tasso annuo nominale di capitalizzazione del PIL per il 2004, pari al 3,9272% (v. pag. 62).

Il valore della posta, quindi, deriva unicamente, come detto in precedenza, dal passaggio, per l'intervenuto decorso del primo quinquennio, delle disponibilità residue, al 31/12/2000, del "Fondo Conto Contributo Integrativo", e detratta la copertura delle perdite realizzate nel corso del 2000, 2001 e 2002.

Il seguente prospetto riepiloga le movimentazioni intervenute, negli ultimi tre esercizi, nelle poste di patrimonio netto:

		Fondo Conto Contributo Integrativo	Avanzo del Conto Separato	Disavanzo del Conto Separato	Fondo di Riserva
Valore al 01/01/2002	€	0,00			7.082.727,87
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€			- 1.663.812,50	
> Utilizzi a copertura di perdite	€				- 3.743.493,46
> Riclassificazione in altra voce	€				
Valore al 31/12/2002	€	0,00	0,00	-1.663.812,50	3.339.234,41
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		3.368.359,64		
> Utilizzi a copertura di perdite	€			1.663.812,50	- 1.663.812,50
> Riclassificazione in altra voce	€				
Valore al 31/12/2003	€	0,00	3.368.359,64	0,00	1.675.421,91
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		4.755.640,53		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	3.368.359,64	-3.368.359,64		
Valore al 31/12/2004	€	3.368.359,64	4.755.640,53	0,00	1.675.421,91

PARTE IV – CONTI D'ORDINE

• Conti d'ordine (€ 19.592,44)

La posta accoglie il valore delle immobilizzazioni materiali (principalmente computer, fax e telefoni cellulari) di proprietà dell'Ente ma attualmente in comodato gratuito ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Indirizzo, in relazione all'esercizio dei loro compiti istituzionali.

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO**PARTE I – RICAVI****• Proventi contributivi (€ 45.854.117,33)**

La posta comprende, in primo luogo, il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2004 a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità.

In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al generale principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta con il c.d. “metodo storico rettificato”, ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 2003 (dato scaturente dalle dichiarazioni reddituali acquisite nel corso del 2004 con riferimento all'anno di contribuzione 2003), detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti (nr. 33) deceduti nel corso degli anni 2003 e 2004 (in misura pari ai minimi contributivi), aumentando il dato storico così ottenuto in base all'incremento dell'indice ISTAT (dicembre 2004 su dicembre 2003, pari al 1,72%), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 2004 (n. 2.181), un valore pari ai nuovi minimi contributivi.

La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di € 90,00 (misura ridotta per il 2004 rispetto a quella in essere dal 2001) per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2004 (n. 22.120).

Nel rimandare, per ulteriori informazioni, alla scheda analitica allegata (pag. 80), si evidenziano, nei seguenti grafici, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero di nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.